



COMUNE DI VALFLORIANA
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 06
della Giunta Comunale

**OGGETTO: approvazione piano integrato di attività organizzative (P.I.A.O.)
2024 - 2026**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO** alle **ore 18:00** nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.)

Presenti i Signori:

<ul style="list-style-type: none"> • TONINI MICHELE • GENETIN SERGIO • ROSSI VERUSKA • TOMASINI MANUEL 	Sindaco	ASSENTI Giust. Ingjust.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
--	----------------	--------------------------------------	--

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05 febbraio 2025

- ✓ sul portale telematico www.albotelematico.tn.it
- ✓ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 05 febbraio 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

Partecipa il Segretario comunale dott. Svaldi Alessandro.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Michele Tonini nella sua qualità di Sindaco p.t., assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: approvazione piano integrato di attività organizzative (P.I.A.O.)

Premesso

la proposta di deliberazione circa l'approvazione del piano integrato di attività organizzative (P.I.A.O.);

il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile dell'Ufficio Servizi Demografici acquisito ex art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs.27.10.2009 nr. 150 e della Legge 06.11.2012 nr. 190, il D.L. 09.06.2021 nr. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"), convertito dalla Legge 06.08.2021 nr. 113, ha previsto all'art. 6("Piano integrato di attività e organizzazione") che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1). Ai sensi poi dell'art. 6, comma 6, del testo normativo citato è previsto l'obbligo di adottare il PIAO anche per le Pubbliche Amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata, secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale;

Dato atto che il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente;

Evidenziato che il PIAO è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo digestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale; rilevato che il medesimo art. 6 del D.L. nr. 80/2021, sopra richiamato, ha inoltre previsto che entro 120 giorni dall'entrata in vigore di quest'ultimo-pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 136 di data 09.06.2021 ed entrato in vigore il giorno successivo e previa intesa in sede di Conferenza unificata:

- con decreto del Presidente della Repubblica si sarebbero dovuti individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (comma5);
- il Dipartimento della funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un "Piano tipo" quale strumento di supporto per le pubbliche amministrazioni (comma 6);

Dato atto che la prescritta intesa è stata raggiunta soltanto nella seduta della Conferenza unificata Stato-Regioni di data 02.12.2021 e che tale intesa, peraltro, è stata condizionata dalle Regioni, dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali al differimento del termine per l'adozione del PIAO di almeno 120 giorni a decorrere dalla data di adozione del bilancio di previsione di ciascun ente interessato;

Rilevato che il D.L. 30.12.2021 nr. 228 ("Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi") ha poi modificato l'art. 6 del D.L.09.06.2021 nr. 80, rivedendo la tempistica originariamente prevista per la procedura di adozione del PIAO;

Visto in particolare l'art.1 ("Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni"), comma 12, lettera a), del D.L.30.12.2021 nr. 228 che ha disposto:

- la modifica del comma 5 dell'art. 6, prevedendo la data del 31.03.2022 quale termine per l'adozione del decreto del Presidente della Repubblica con il quale individuare ed abrogare gli adempimenti che confluiranno nel PIAO;
- la modifica del successivo comma 6 dell'art. 6, prevedendo sempre la data del 31.03.2022 quale termine per l'adozione-non più da parte del Dipartimento della funzione pubblica, bensì con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione -del "Piano tipo";
- l'inserimento del nuovo comma 6 bis dell'art.6, il quale prevede che, in sede di prima applicazione, il PIAO è adottato entro la data del 30.04.2022;

Visto l'art. 7 ("Ulteriori misure urgenti abilitanti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza") del D.L.30.04.2022 nr. 36 ("Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"), che - nel modificare il comma 6 bis dell'art. 6 del D.L.09.06.2021 n.80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113 - ha stabilito che il PIAO, in sede di prima applicazione, debba essere adottato entro il termine del 30.06.2022;

Visto il D.P.R.24.06.2022 nr. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli

adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto il Decreto di data 30.06.2022, con il quale il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando il relativo schema tipo;

Fatto presente che la Regione autonoma Trentino-Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute le dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R.20.12.2021 nr. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022") ha provveduto a recepire nell'Ordinamento regionale, i principi di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla Pubblica Amministrazione ai cittadini e alle imprese, dettati dall'art. 6 del D.L.09.06.2021 nr. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;

Visto in particolare l'art. 4 ("Piano integrato di attività e organizzazione") della L.R. 20.12.2021 nr. 7, il quale ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad Ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L.09.06.2021 nr. 80, la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) ed d) del citato art. 6, vale a dire:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione;

Richiamata la Circolare nr. 6/EL/2022 di data 05.07.2022 della Regione Autonoma Trentino-AltoAdige-Ripartizione II-Enti locali, previdenza e competenze Ordinamentali che ha precisato che, a norma dell'art.8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022, il termine per l'approvazione del PIAO da parte degli enti locali, in sede di prima applicazione e quindi per il 2022, è differito di 120 giorni successiva quello di approvazione del bilancio d'iprevisione, con la conseguenza che per questi ultimi il termine slitta al 28.11.2022, stante il recente differimento al 31.07.2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione; Stante il recente differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022 2024 al 31 agosto 2022, inviltù del DM 28 luglio 2022, il termine suddetto slitta al 29.12.2022, come precisato dalla nota del Consorzio dei Comuni Trentini dd.30.09.2022 (ns.prot.5568dd.3/10/2022).

Riscontrato che la medesima circolare regionale ha poi precisato, quanto al contenuto del documento, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

- scheda anagrafica - Sezione Valore pubblico, Performancee Anticorruzione (art.3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- sezione Monitoraggio (art.5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate;
- Rilevato che il testo del PIAO, allegato al presente provvedimento, in conformità a quanto stabilito dal più volte richiamato art. 4 della L.R. 20.12.2021 nr. 7, è composto da tre sottosezioni:
 - una prima sottosezione, denominata "*Valore pubblico*";
 - una seconda sotto sezione, denominata "*Anticorruzione*";
 - una terza e ultima sottosezione, denominata "*Performance*";

Vista la nota del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 30.09.2022, con la quale veniva tra le altre cose inviato in prima applicazione un fac-simile di PIAO da adottare da parte delle amministrazioni aderenti al Consorzio; secondo quanto espresso dal Consorzio dei Comuni trentini, valido aiuto ai Comuni della Provincia di Trento: "è stato predisposto (allegato1) un testo di riferimento, che può essere utilizzato per redigere, in prima applicazione, il PIAO. In aderenza alla sopra richiamata circolare regionale, il contenuto del PIAO è stato organizzato in sezioni, da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale, nel seguente ordine:

1. scheda anagrafica
2. sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art.3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
3. sezione Monitoraggio (art.5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo).

Visto il PIAO redatto dal Segretario comunale (in ritardo rispetto ai tempi previsti, principalmente giustificato da impegni d'ufficio improcrastinabili e dal sottodimensionamento organico), sulla base dello schema inviato con la su indicata nota dal Consorzio dei Comuni e ritenuto lo meritevole di approvazione;

Su conforme invito del Presidente;

Unanime

d e l i b e r a

- 1= di approvare il "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2= di trasmettere il PIAO al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>;
- 3= di pubblicare il PIAO sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Ai sensi dell'articolo 4 della L.P. nr. 23/1992 avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *opposizione alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, come modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 nr. 25;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lvo 02.07.2010 nr. 104;*
- *in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.1.1971 nr. 1199.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Tonini Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alessandro Svaldi

Copia conforme all'originale

Valfloriana, 05 febbraio 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Svaldi Alessandro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ✓ si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico del Comune senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 ;

deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;

Valfloriana, 16 gennaio 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

Parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso ex art. 187, 1° comma, L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.

Il sottoscritto esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione.
28 gennaio 2025

Il Segretario comunale
dott. Alessandro Svaldi